

Sulle orme di Govi

“Sotto a chi tocca”, scritta nei primi anni del novecento dallo scultore e drammaturgo genovese Luigi Orengo (1865-1940), è una commedia tra le più conosciute del repertorio goviano, una delle sei di cui è stata fortunatamente ritrovata la registrazione televisiva. Rappresenta un episodio atipico nel teatro del grande genovese per la sua impronta corale: Govi-Bertumè non è il mattatore ma personaggio tra personaggi ben caratterizzati, ognuno con i suoi momenti di gloria. La trama: la ricca eredità dello zio Nicola spetterà a chi, tra i cugini Pittaluga, avrà per primo un figlio maschio. La notizia sconvolgerà la vita di questa classica famiglia della borghesia genovese. Infatti, tra i possibili eredi si scatena presto la competizione: Bartolomeo (Bertumè) non ha figli e in più è stato abbandonato dalla moglie, Emanuele (Manuello) è un vecchio scapolo, Gaetano (Gaetanin), il più giovane, sta per farsi prete. L'intreccio si dipana tra gag esilaranti che culmineranno nel classico finale a sorpresa. Il testo di Orengo fu da Govi ampiamente rivisto e arricchito di battute diventate storiche (*se fa mâ a corî quande cieuve, se ti stæ fermo ti piggi solo quella che vegne lì, se ti cõri ti piggi anche quella che vegne da-e âtre parti!*) che il comico inserì anche in un famoso disco. Con il dovuto rispetto, in punta di piedi, abbiamo voluto anche noi, come già fece il Maestro, inserire un'impronta personale nel testo per adattarlo al gusto attuale. La scena viene quindi periodicamente occupata dalle suore della Congregazione di Carità, destinata a beneficiare dell'eredità qualora i cugini non riescano a soddisfare le clausole del testamento. Naturalmente le Sorelle (tra le quali svetta un personaggio un po' strano) commenteranno la vicenda dal proprio -interessatissimo- punto di vista attraverso il

canto, secondo la nostra ormai consolidata tradizione. I testi delle canzoni sono ancora una volta opera della penna di Nello Scarato, le musiche di Piero Rovida. Buon divertimento!



Un irriconoscibile Gilberto Govi, vero genio del travestimento, nei panni di Bartolomeo (Bertumè) Pittaluga.

Fotogramma un po' sfocato tratto dalla registrazione televisiva di "Sotto a chi tocca" del 27 gennaio 1959 (Qui sotto, la sigla)



La Compagnia Instabile

Tutti Esauriti

presenta

“SOTTO A CHI TOCCA”

libero adattamento
in chiave musicale
dell'omonima commedia
di Luigi Orengo e Gilberto Govi

Canzoni originali
di Nello Scarato (testi)
e Piero Rovida (musiche)

Regia collettiva coordinata
(a fatica, siamo tutti esauriti)

da
Paola Rovella

Personaggi e Interpreti

<i>Bertumè Pittaluga</i>	Piero Basso
<i>Gaetanin Pittaluga</i>	Roberto Dani
<i>Manuello Pittaluga</i>	Orazio Mauceri
<i>Gerolamo Tiscornia</i>	Nello Scarato
<i>Amelia Tiscornia</i>	Maria Montes
<i>Maddalena Pittaluga</i>	Michela Di Pasqua
<i>Nicoletta, sua figlia</i>	Margherita Caviglia
<i>Teresa, la serva</i>	Paola Rovella
<i>Gionima, la portinaia</i>	Francesca Montagna
<i>Il Notaio Bitto</i>	Francesco Bottone
<i>L'Avvocato Graffigna</i>	Giangiaco Pario

Le Suore dell'Istituto di Carità

<i>Badessa</i>	Sara Mazzone
<i>Consorelle</i>	Silvia Bormida Piera Aicardi Grazia Sereno
<i>Consorello</i>	Giorgio Caviglia
<i>Presentatore</i>	Lorenzo Ramò

Coordinamento regia collettiva, direzione musicale, direzione di scena

Paola Rovella

Musiche composte da

Piero Rovida

su testi di

Nello Scarato

Scenografie realizzate da

Daniele Bottone

Quadri dipinti da

Nello Scarato

Costumi

Margherita Caviglia

Suono

Piero Rovida

Suggeritore

Ivo Ramo'

Responsabile Canto Sara Mazzone

Factotum:

Gianfranco, Giangiaco,
Ivo, Orazio, Piero, Roberto

La Compagnia Instabile "Tutti Esauriti"

Nasce a Pornassio a fine 2014 per iniziativa di Paola Rovella, che propone quasi per gioco ai coristi della locale Corale S. Dalmazzo, da lei allora diretta, di cimentarsi nell'allestimento di una rappresentazione teatrale "profana", per la precisione la celebre operetta "Il Paese dei Campanelli". Ben presto altri appassionati si aggiungono al nucleo iniziale, prestando la propria opera chi come attore, chi come cantante, chi come autore, chi negli indispensabili ruoli tecnici di supporto. Un modo creativo per stare insieme, senza nessuna pretesa se non quella di cercare di offrire il meglio di sé, divertendosi e facendo divertire.

Ringraziamenti



La Compagnia desidera ringraziare L' Associazione Pro Colle di Nava e il Comune di Pornassio per la disponibilità e il concreto sostegno, che hanno reso possibile anche quest'anno la realizzazione della messa in scena.